



Camminare nel modo degno come figli di Dio Camminare con la speranza

Pubblicazione del 5 luglio 2020.

Avere uno scopo nella vita è importante, e se quello scopo diventa il nostro obiettivo vuol dire che stiamo approntando una strategia per realizzarlo. Succede che strada facendo si rivaluta lo scopo, forse perché cambia l'interesse o forse perché sopraggiungono altre circostanze, e allora si punta a conseguire un altro obiettivo. Senza uno scopo nella vita, si rischia di vivere a caso, lasciandosi trasportare da una corrente all'altra, e a volte si rischia di perdere interesse e gioia nella vita. Dio ci ha dato uno scopo mostrandoci il Suo scopo.

Efesini 3:8 A me, il minimo di tutti i santi, è stata data questa grazia di annunziare fra i gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo,

Efesini 3:9 e di manifestare a tutti quale *sia* la partecipazione del mistero che dal principio del mondo è stato nascosto in Dio, il quale ha creato tutte le cose ~~per mezzo di Gesù Cristo~~ [queste parole non ci sono nel testo greco];

Efesini 3:10 affinché, nel tempo presente, per mezzo della chiesa, sia manifestata ai principati e alle potestà, nei *luoghi* celesti, la multiforme sapienza di Dio,

Efesini 3:11 secondo il proponimento [πρόθεσις (prothesis, sostantivo femminile) proposito, scopo, obiettivo] eterno che egli attuò in Cristo Gesù, nostro Signore,

Efesini 3:12 in cui [in Cristo Gesù] abbiamo la libertà e l'accesso *a Dio* con fiducia, mediante la fede in lui [la fede di Gesù Cristo].

Il mistero rivelato da Dio al mondo, attraverso l'apostolo Paolo, è il proponimento, ovvero lo scopo eterno di Dio che ha attuato attraverso l'opera compiuta di Gesù Cristo a beneficio di tutti gli uomini.

Colossesi 1:27 ai quali Dio ha voluto far conoscere quali *siano* le ricchezze della gloria di questo mistero fra i gentili, che è Cristo in voi, speranza di gloria.

Cristo in noi è una parte dello scopo di Dio. Quel proponimento di Dio è uno scopo progettuale che passa per varie tappe che Dio ha chiamato Amministrazioni. Oggi noi siamo arrivati all'Amministrazione della Grazia in cui Dio ha donato la salvezza attraverso Gesù Cristo, e questa

salvezza è il dono dello spirito santo, è il Cristo in noi, è la nuova nascita. Lo scopo, l'obiettivo finale è la vita eterna in nuovi cieli e nuova terra. La speranza della gloria è un'altra tappa, l'Amministrazione dell'Apparizione, cioè il ritorno di Cristo.

1 Tessalonesi 2:19 Qual è infatti la nostra speranza, o gioia, o corona di gloria? Non siete proprio voi, davanti al Signor nostro Gesù Cristo alla sua venuta?

La risposta a questa domanda retorica è proprio: sì. Speranza è la parola greca *ἐλπίς* (elpis) che significa aspettativa. Biblicamente questa speranza della gloria non è un forse, ma è qualcosa che dobbiamo aspettarci che avvenga da un giorno all'altro. Gesù Cristo potrà tornare da un giorno all'altro per procedere verso l'obiettivo finale con tutti noi che siamo nati di nuovo, per darci un nuovo corpo in grado di raggiungerlo nell'aria per il nostro adunamento, e in grado di vivere in eterno.

1 Tessalonesi 4:13 Ora, fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza [ma noi, i credenti nati di nuovo, abbiamo speranza].

1 Tessalonesi 4:14 Infatti, se crediamo che Gesù è morto ed è risuscitato, *crediamo pure che Dio* condurrà con lui, per mezzo di Gesù, quelli che si sono addormentati.

1 Tessalonesi 4:15 Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo coloro che si sono addormentati,

1 Tessalonesi 4:16 perché il Signore stesso con *un potente* comando, con voce di arcangelo e con *la* tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi;

1 Tessalonesi 4:17 poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.

1 Tessalonesi 4:18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.

Questa nostra consolazione è la speranza della gloria, il ritorno di Cristo per ricevere un nuovo corpo immortale. Oggi abbiamo la caparra, cioè un acconto, che corrisponde al dono dello spirito santo. Una caparra, ovvero un acconto potente.

2 Corinzi 5:5 Or colui che ci ha formati proprio per questo è Dio, il quale ci ha anche dato la caparra dello Spirito.

La nostra speranza, ovvero la nostra aspettativa è il saldo che riceveremo, cioè un nuovo corpo immortale.

1 Corinzi 15:42 Così *sarà* pure la risurrezione dei morti; *il corpo* è seminato corruttibile e risuscita incorruttibile.

1 Corinzi 15:43 È seminato ignobile e risuscita glorioso; è seminato debole e risuscita pieno di potenza.

1 Corinzi 15:44 È seminato corpo naturale e risuscita corpo spirituale. Vi è corpo naturale, e vi è corpo spirituale.

1 Corinzi 15:45 Così sta anche scritto: «Il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente»; *ma* l'ultimo Adamo *divenne* spirito vivificante [cioè un corpo spirituale, invece di un corpo animato].

Non è sbalorditivo? Certo, è magnifico! Questo accadrà alla prossima Amministrazione dell'Apparizione. Infine, l'obbiettivo finale, cioè lo scopo di tutto il nostro lavoro in questa vita è una nuova terra, un nuovo paradiso terrestre dove vivere bene e sereni per l'eternità.

2Pietro 3:13 Ma noi, secondo la sua promessa, aspettiamo [la nostra speranza ovvero aspettativa, perché ci aspettiamo] nuovi cieli e nuova terra, nei quali abita la giustizia.

Ed ecco come sarà la nuova terra illuminata da Dio stesso:

Apocalisse 21:4 E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e la morte non ci sarà più, e non vi sarà più cordoglio, né grido, né fatica, perché le cose di prima son passate.

Camminare con la speranza è la nostra aspettativa dell'Amministrazione del Paradiso Finale dove vivremo per l'eternità felici e benedetti. Questo è lo scopo di Dio, e questo è l'obbiettivo di ogni credente nato di nuovo come figlio di Dio.